



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni
Ambientali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0078014 05/02/2019 10,37

Mitt. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Dest. : COMUNE DI CHIANCHE; AUT. DI BACINO DISTRETTUALE APPENNI...
SOPRINTENDENZA A.B.A.P. DI SALERNO E AVELLINO; ASL CE - DISTRETTO 16
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2019



Al Comune di Chianche
Pec: protocollo.chianche@asmepec.it

p.c. Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo smaltimento dei
RSB (70 05 00)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
meridionale (ex Autorità di Bacino Liri
Voturno Garigliano)
protocollo@pec.autoritalgv.it

Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino
Mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **CUP 8376** - Istanza per il rilascio di parere di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs n.152/2006 e ss.mm. ed ii., relativamente al "*progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU) nel Comune di Chianche (AV)*" – Proponente Comune di Chianche - **Richiesta Integrazioni**

In relazione alla comunicazione di avvio della procedura per il rilascio del parere di Verifica di assoggettabilità a VIA, inerente la realizzazione di un progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU) nel Comune di Chianche (AV), a seguito dell'analisi della relativa documentazione allegata, è risultato necessario ai fini del prosieguo dell'istruttoria richiedere una serie di integrazioni agli atti trasmessi congiuntamente all'istanza (acquisizione al prot. Reg.le n.704951 del 08/11/2018).

Si chiede, pertanto, di integrare lo studio preliminare ambientale e i relativi allegati in ordine ai seguenti aspetti:

1. Descrizione della localizzazione del progetto – inquadramento generale
Occorre in proposito individuare:



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF - Tecnico Amministrativo - Valutazioni
Ambientali

Il Dirigente

- le particelle catastali interessate dall'intervento;
 - la localizzazione georeferenziata del layout dell'impianto su ortofoto in scala adeguata alla lettura del progetto nel contesto comprensivo delle infrastrutture viarie esistenti;
 - l'inserimento del lotto e delle opere in progetto sulle planimetrie della lottizzazione e delle opere di infrastrutturazione primaria afferenti il PIP vigente cui si fa cenno nell'ambito dello studio ambientale preliminare, nonché notizie sullo stato di attuazione dello stesso PIP, recepito, da quanto riportato nel predetto studio, nel vigente PRG;
 - certificazione di destinazione urbanistica dell'area di intervento e verifica della presenza delle opere di urbanizzazione primaria necessarie e propedeutiche all'utilizzo dell'area;
2. Descrizioni componenti ambientali e relativi aspetti su cui il progetto potrebbe avere un impatto rilevante:
- aree oggetto di tutela paesaggistica
occorre una verifica puntuale delle tutele e dei vincoli presenti di cui all'art. 142 del Dlgs n.42/2004, con particolare riferimento sia alla presenza nelle immediate vicinanze del fiume Sabato (lettera c, comma 1 dell'art. 142 del Codice) sia alla presenza di una copertura boschiva nell'area di interesse (lettera g, comma 1 dell'art. 142 del Codice) come si riscontra nella cartografia elaborata dall'ARPAC e dall'ISPRA denominata "Carta della Natura";
- assetto idrogeologico
occorre un elaborato cartografico in scala adeguata in cui sia possibile una lettura sincronica del lotto di intervento con l'ubicazione dei singoli manufatti e delle aree di pericolosità da Frana di cui al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (ex AdB Liri Garigliano - Volturno), nonché il riferimento alle specifiche norme di attuazione dello stesso Piano ed alla conseguente valutazione di coerenza dell'intervento proposto. In proposito si segnala che, da una verifica preliminare condotta dagli scriventi, il lotto di intervento sembrerebbe ricadere interamente in un'area definita di "alta attenzione" del citato piano per cui valgono norme restrittive relativamente alla nuova edificazione; si richiede pertanto che venga verificata la classificazione dell'area in questione del comune di Chianche, anche attraverso certificazione dell'Autorità di Distretto che legge per conoscenza.
3. Coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani (PRGRU).
Occorre una verifica dettagliata, tenendo conto di quanto ai punti precedenti, della rispondenza dell'intervento ai "Criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti" di cui al par. 17 della Parte IV del vigente PRGRU in relazione ai beni paesaggistici tutelati (lett. c) ed f)



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni
Ambientali

Il Dirigente

comma 2. Art. 142 d.lgs. 42/04) ed alle aree di pericolosità idrogeologica di cui alla vigente pianificazione di bacino.

4. Condizioni ambientali

Dalla lettura dell'istanza e dello studio ambientale emerge che non sono state esplicitamente richieste e/o elencate condizioni ambientali ovvero prescrizioni e/o misure vincolanti al progetto (art. 5, comma 1, lettera o-ter del Dlgs. 152/2006), per evitare o mitigare i possibili impatti negativi secondo quanto evidenziato ai punti 6.2 e 6.3 dello Studio Preliminare Ambientale. In proposito sarebbe comunque opportuno esplicitare tali condizioni in riferimento ai seguenti possibili impatti:

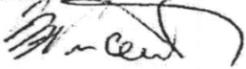
- Impatto visivo delle opere realizzate;
- Inquinamento acustico nella zona coinvolta durante la realizzazione dell'opera;
- Inquinamento acustico nella zona coinvolta dall'esercizio dell'attività produttiva;
- Produzione odori molesti nella zona coinvolta dall'esercizio dell'attività produttiva;
- Inquinamento delle acque nella zona coinvolta dall'esercizio dell'attività produttiva.

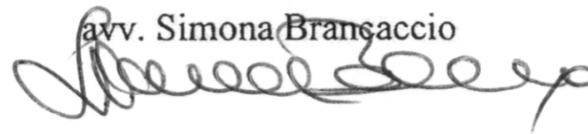
Le condizioni dovranno precisare quanto genericamente indicato al citato punto 6.3 dello studio preliminare ambientale e dovranno essere strutturate secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1.B- Indirizzi per la formulazione delle condizioni ambientali nei provvedimenti di valutazione ambientale della D.G.R.C. n. 680/2017 .

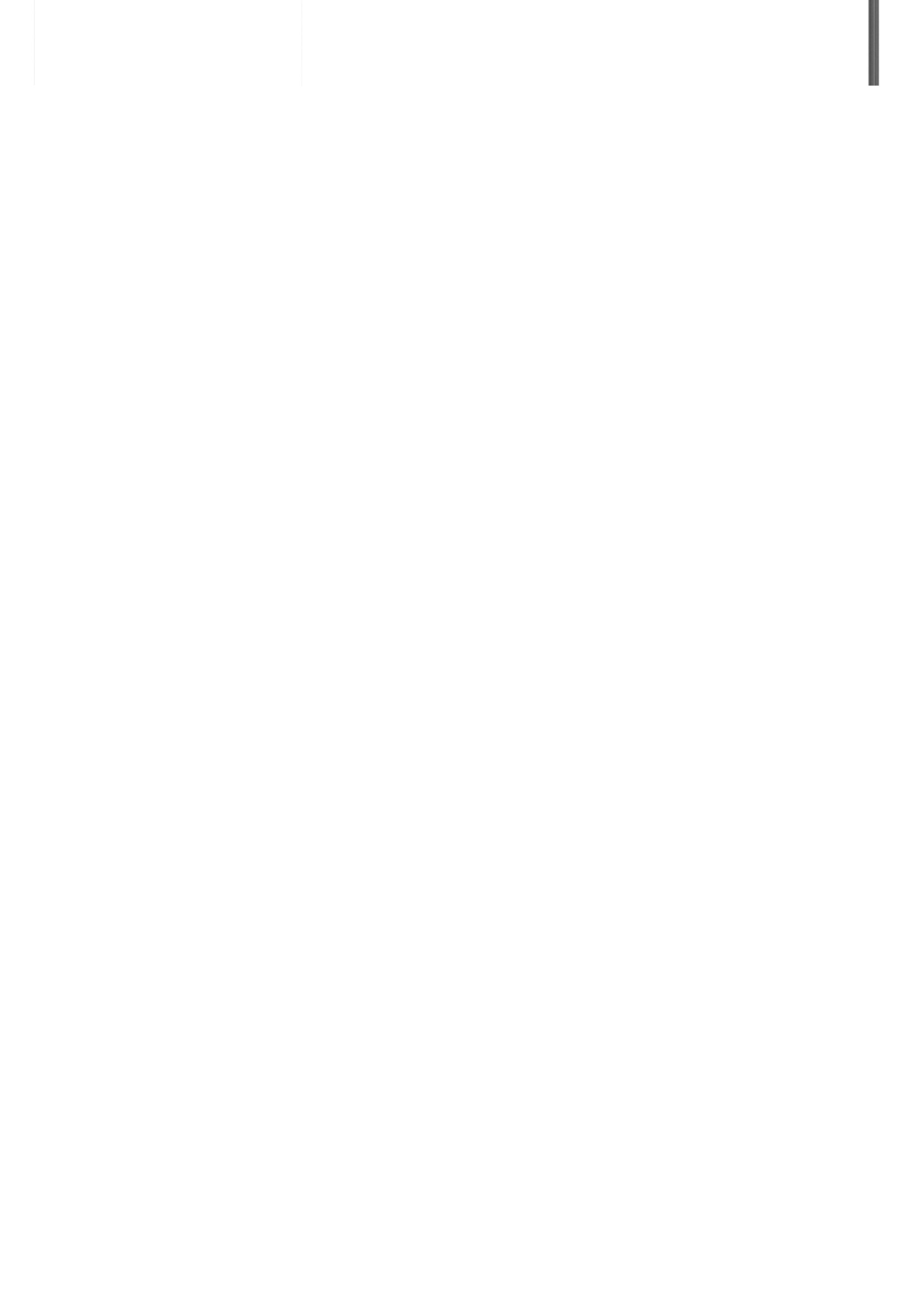
I documenti ed i chiarimenti richiesti andranno trasmessi, su supporto digitale, entro 45 giorni dalla ricezione della presente nota, salvo motivata richiesta di proroga. In caso di mancato riscontro, si procederà all'archiviazione dell'istanza.

CUP 8376

Gruppo Istruttore Scala – Tolentino - Vincenti




avv. Simona Brancaccio




Da "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
"Comune di Chianche" <protocollo.chianche@asmepec.it>, "Struttura di Missione per lo Smaltimento dei
A RSB " <struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it>, "Distretto idrografico Appennino Meridionale"
<protocollo@pec.autoritalgv.it>, "Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici Salerno e Avellino"
<mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>

Data martedì 5 febbraio 2019 - 11:36

CUP 8376 - Trasmissione nota prot. n. 78014 del 05/02/2019

Trasmissione nota prot. n. 78014 del 05/02/2019.

Allegato(i)

8376_richiesta_inrtegrazioni_tecniche_prot_78014 del 05 02 2019.pdf (4185 Kb)